



Provincia di Roma

Dipartimento 03 Servizio 00

Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita

e-mail: a.fusco@provincia.roma.it

**Proposta n. 36
del 07/01/2014**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Dott. Andrea Fusco

Responsabile del Procedimento
Dott. Andrea Fusco

Determinazione firmata digitalmente da :
- Il Dirigente Servizio 00 Dipartimento 03
quale centro di responsabilità
in data 08/01/2014

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 36 del 08/01/2014

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori in esubero provenienti dall'impresa Agile s. r. l. con sede nella Regione Lazio per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro. Integrazione Determinazione Dirigenziale R. U. n. 11/2014.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Andrea FUSCO

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dott. Andrea Fusco e dal responsabile del procedimento Dott. Andrea Fusco;

visto

Regolamento (CE) N. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 così come modificato dal Regolamento (CE) N.546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009;

Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis";

Quadro Strategico Nazionale italiano per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013;

Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;

Decreto legislativo 21 aprile 2000, n 181 ed s.m.i. "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro";

Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11 che prevede il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. e in particolare gli articoli 4, 5 e 6 del Capo I ;

Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Legge 18 giugno 2009, n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" ed in particolare l'articolo 32 , commi 1 e 5;

Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i. e in particolare l'articolo 3 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Legge 12 luglio 2011, n. 106 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 concernente "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia";

Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.”,

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Legge Regionale 7 Agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e s.m.i.;

Legge Regionale 6 Agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

L.R. 20 Novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

Legge Regionale 29 Aprile 2013, n. 2 legge finanziaria regionale per l’esercizio 2013 (art.11 L.R. 20 Novembre 2001, n. 25);

Legge Regionale 29 Aprile 2013, n. 3 Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015;

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007 che disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione;

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 dicembre 2003 “Modalità di presentazione delle richieste di autorizzazione per l'iscrizione all'Albo delle agenzie per il lavoro”;

Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 2 febbraio 2009, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)”;

Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 sui tirocini in applicazione dell'articolo 1, comma 34 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

Deliberazione della Giunta regionale 968/2007 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” e s. m. i.;

Deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2012, n. 269 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;

Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2013, n.199 “Attuazione dell’accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 sui tirocini in applicazione dell'articolo 1, comma 34 della legge 28

giugno 2012, n. 92” ;

Deliberazione della Giunta Regionale 3 ottobre 2013, n.312 “Conferma di adesione al progetto “FEG - AGILE” per l’accesso al Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione. N.EGF/2011/016 IT / AGILE. Autorizzazione al cofinanziamento regionale del progetto per €.271.128,55 e al prelievo di pari importo dal capitolo C11103, “Cofinanziamento regionale di programmi ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali (parte corrente) & trasferimenti correnti ad amministrazioni locali“ a valere sull’esercizio finanziario 2013”;

Accordo del 12 luglio 2013 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Lavoro della Regione Lazio, amministrazione capofila per l’attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG domanda di aiuto EGF/2011/016 IT/AGILE;

Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;

Determinazione dirigenziale n. G00585 del 18 ottobre 2013 “Approvazione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo dell’Organismo Intermedio Direzione regionale Lavoro – “POR FSE 2007 -2013 Obiettivo competitività regionale e Occupazione”;

Determinazione dirigenziale n. G01853 del 8 novembre 2013 “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio in qualità di Organismo Intermedio nell’ambito della domanda EGF/2011/016 IT/AGILE”.

Determinazione dirigenziale n. G00862 del 23/10/2013 “Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Roma per la realizzazione delle azioni di politica attiva previste dalla domanda di accesso al fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione EGF/2011/016 IT/AGILE. Domanda di aiuto per l’accesso al fondo FEG N. EGF/2011/016 IT / AGILE; D.G.R. n.312 del 3 ottobre 2013”.

Determinazione dirigenziale n. G02051 del 12 novembre 2013 “Modifica dell’ Allegato 1 della determinazione dirigenziale n. G00862 del 23/10/2013 “Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Roma per la realizzazione delle azioni di politica attiva previste dalla domanda di accesso al fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione EGF/2011/016 IT/AGILE. Domanda di aiuto per l’accesso al fondo FEG N. EGF/2011/016 IT / AGILE; D.G.R. n.312 del 3 ottobre 2013”.

Convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Roma stipulata il 12 novembre 2013;

Determinazione dirigenziale B04116 del 20 settembre 2013 “Modifica degli allegati 1 “Modello - Convenzione” e 2 “Modello – Progetto formativo” dell’allegato A della deliberazione della Giunta regionale, 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell’art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini”;

Determinazione dirigenziale GO 2652 del 20 novembre 2013 “Modifica degli allegati 1 “Modello - Convenzione” e 2 “Modello – Progetto formativo” dell’allegato A della deliberazione della Giunta regionale, 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente

per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini”.

considerato che

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito con il Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1927/2006 del 20 dicembre 2006 con l'obiettivo di fornire un adeguato sostegno ai lavoratori in esubero in conseguenza di trasformazioni rilevanti nella struttura del commercio mondiale, nei casi in cui tali esuberi abbiano un notevole impatto negativo sull'economia regionale o locale in uno degli Stati Membri.

Con il Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 546/2009 del 18 giugno 2009, (che modifica il Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1927/2006) è stato ampliato l'ambito di applicazione del FEG prevedendo la possibilità di fornire assistenza ai lavoratori anche in caso di esuberi causati dalla crisi finanziaria ed economica mondiale laddove sussista tra questi un legame diretto e dimostrabile.

Con decisione C(2013) 3312 del 06/06/2013 è stato accordato, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento FEG, il contributo finanziario richiesto dallo Stato Membro Italia con la domanda EGF/2011/016 IT/AGILE.

Il progetto FEG “EGF/2011/016 IT/Agile”, coerentemente con la strategia Europa 2020, prevede azioni finalizzate alla ricollocazione di lavoratori in esubero coinvolti in casi di crisi particolarmente severe e, nel caso di specie, interessati da procedure complesse e multi regionali coordinate a livello centrale dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico.

L'azione di attività di formazione e riqualificazione, oggetto del presente avviso, sarà realizzata attraverso la sperimentazione di percorsi formativi dedicati finanziati con le risorse del fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG).

VISTO

L'avviso dalla Regione Lazio ed avente ad oggetto: “AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI RIVOLTI AI LAVORATORI IN ESUBERO PROVENIENTI DALL'IMPRESA AGILE S.r.L CON SEDE NELLA REGIONE LAZIO PER FAVORIRE IL REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO” di cui alla determinazione dirigenziale n. G03104 del 27.11.2013;

CONSIDERATO CHE:

- l'avviso pubblico, coerentemente con le linee programmatiche delineate nel FEG domanda di aiuto EGF/2011/016 IT/AGILE, è riferito all'azione di attività di formazione e riqualificazione “Voucher Formativo” e si propone i seguenti obiettivi:

- 1) favorire con percorsi formativi teorici e pratici, anche in modalità e-learning, il reinserimento dei lavoratori in esubero della società Agile srl nel mondo del lavoro;

- 2) indirizzare i destinatari alla ricerca di nuove opportunità di lavoro in ambiti e percorsi

professionali che ne valorizzino le competenze acquisite e ne aggiornino la spendibilità sul mercato del lavoro.

- Che i destinatari degli interventi sono i lavoratori in esubero provenienti dall'impresa Agile Srl con sede nella Regione Lazio non pensionabili, in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 3 ottobre 2013, n.312 .

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- Ai sensi dell'art. 12 del bando in argomento, a seguito della presentazione delle domande, la Direzione Regionale Lavoro ha proceduto alla verifica e alla valutazione delle proposte pervenute ai fini dell'ammissione al finanziamento.

- La Direzione regionale Lavoro ha adottato con proprio atto l'elenco delle domande ammissibil/non ammissibili, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione;

- Con nota protocollo 1055 del 2.01.2014 della Direzione Regionale Lavoro, assunta al protocollo della Provincia di Roma con numero 6/1 del 02.01.2014, la medesima Direzione ha comunicato di aver concluso la verifica delle 32 domande esaminate alla data del 30.12.2013;

VISTA

la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 11 del 3.01.2014 avente ad oggetto: "Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori in esubero provenienti dall'impresa AGILE srl con sede nella Regione lazio per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro";

VISTO

la nota protocollo n. 5317 del 7.01.2014 della Direzione Regionale Lavoro assunta al protocollo della Provincia di Roma con prot. n. 1021 del 8.01.2014 con la quale la Direzione Regionale comunica a questa Direzione di aver effettuato in data 7.01.2014 l'istruttoria di due ulteriori domande pervenute nei termini previsti nell'avviso pubblico sopra richiamato.

l'elenco trasmesso dalla Direzione Regionale Lavoro, con nota prot. 5317 del 7.01.2014, dal quale risultano ammissibili ulteriori due proposte progettuali così come indicato nell'allegato A, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO

che i verbali dell'istruttoria effettuata sia in data 30.12.2013 che in data 7.01.2014 sono agli atti della Direzione Regionale Lavoro;

RITENUTO

pertanto, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento oggetto dell'avviso, di dover approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto sulla base dell'istruttoria eseguita dalla Direzione Regionale Lavoro così come previsto dall'art. 12 dell'avviso pubblico in argomento;

CONSIDERATO CHE

La Provincia di Roma, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento oggetto dell'avviso ai sensi dall'art. 12 dell'avviso pubblico in argomento provvederà alla pubblicazione degli elenchi;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1. di prendere atto che dall'elenco trasmesso con nota protocollo 5317 del 7.01.2014 della Direzione Regionale Lavoro e assunta al protocollo della Provincia di Roma con prot. n. 1021 del 8.01.2014, risultano ammissibili n. due proposte progettuali ammissibili ulteriori così come indicato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. in qualità di soggetto attuatore dell'intervento oggetto dell'avviso, di approvare l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto sulla base dell'istruttoria eseguita dalla Direzione Regionale Lavoro così come previsto dall'art. 12 dell'avviso pubblico in argomento;
3. di provvedere alla pubblicazione dell'elenco in argomento;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Regionale Lavoro per il seguito di competenza.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Andrea FUSCO